



## **Primo Piano - Media Usa: "Israele potrebbe attaccare l'Iran nei prossimi giorni"**

**Roma - 12 giu 2025 (Prima Notizia 24)** **Secondo la Nbc, è improbabile che Washington appoggi l'iniziativa.**

Israele starebbe valutando l'ipotesi di sferrare un attacco contro l'Iran nei prossimi giorni, anche se un sostegno all'iniziativa da parte degli Usa è improbabile, visto che Washington è ancora in trattative con Teheran per una nuova intesa sul nucleare. E' quanto fa sapere la Nbc, citando cinque fonti anonime a conoscenza del dossier. Nello specifico, Tel Aviv starebbe valutando la possibilità di attaccare l'infrastruttura nucleare della Repubblica Islamica, ritenendo che Washington e Teheran stiano per arrivare ad un accordo quadro che non soddisfa appieno tutte le richieste israeliane per quanto riguarda l'arricchimento nucleare, spiega l'emittente statunitense. Le fonti hanno dichiarato di non essere a conoscenza di alcun piano di Washington che aiuti Israele a colpire Teheran, direttamente o meno, attraverso un rifornimento di aerei o la condivisione di informazioni di intelligence. I funzionari di Washington, hanno proseguito le stesse fonti, sono in stato d'allerta. Secondo quanto fa sapere la Cbs, che cita diverse fonti anonime, ai funzionari americani è stato fatto sapere che Israele è "pienamente pronto a lanciare un'operazione contro l'Iran". La possibilità che Teheran organizzi una ritorsione contro il personale statunitense stanziatato in Iraq ha condotto il Dipartimento di Stato e il Pentagono, alcune ore fa, a dare il via libera ad alcuni funzionari per lasciare la regione insieme alle loro famiglie. L'esperto di sicurezza Michael Knights, del Washington Institute for Near East Policy, ripreso dal Times of Israel, ha affermato che l'obiettivo dell'evacuazione del personale è quello di far sapere a Teheran che l'intervento di Washington per impedire a Tel Aviv di lanciare un attacco non è scontato. "Si tratta di cercare di far sì che l'Iran rispetti la volontà del presidente", ha dichiarato Knights. Nel frattempo, in vista del sesto round di negoziati indiretti tra l'Iran e gli Usa, in programma domenica 15 giugno a Mascate, in Oman, l'inviato speciale statunitense per il Medio Oriente, Steve Witkoff, dovrebbe vedere il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi. "Dobbiamo essere risolti e uniti contro questo pericolo e garantire che l'Iran non ottenga mai i mezzi per raggiungere le sue ambizioni mortali, non importa quale sia il costo", ha dichiarato Witkoff ieri sera, nel corso di un evento a New York.

*(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Giugno 2025*